



**Parrocchia San Lorenzo martire**  
**Roraigrande - Pordenone**



parrocchiaroraigrande

piazzale San Lorenzo 2

[www.parrocchiaroraigrande.it](http://www.parrocchiaroraigrande.it)

parrocchiaroraigrande



[parrocchia.roraigrande@gmail.com](mailto:parrocchia.roraigrande@gmail.com)

tel. 0434 361001

# XXVIII domenica del tempo Ordinario



**Festa Beata Maria  
Vergine del Rosario**

10 ottobre 2021

Quel tale ... figlio del suo tempo e della sua tradizione, non poteva pensare altro se non che la vita eterna fosse un premio da conquistare a qualsiasi costo. Quest'uomo però con ogni probabilità era consapevole dei suoi limiti e incapacità. Da che cosa lo capiamo? Punta sulla bontà del Maestro.

Se si reputasse meritevole in forza delle sue azioni, probabilmente avrebbe puntato sulla giustizia.

Gesù sposta il baricentro. Non la sicurezza del fare, non la perfezione dell'agire ci rende eredi della vita di Dio, ma l'essere spogli di noi stessi, poveri di ogni sicurezza ostentata, svuotati di ogni sforzo ben riuscito: questo il senso di quel «Va', vendi quello che hai e dallo ai poveri».

Già, vendere tutto significa non poter più conquistare nulla. E allora forse il segreto è lì: la vita eterna, cioè la vita di Dio, può traboccare solo in colei e in colui che non ha più nulla, che non è più in grado di dare nulla, perché ha già dato tutto.

È consegnarsi. È dipendere. È essere totalmente nelle mani della bontà di Dio.

Non è mai facile, ma non per questo non dobbiamo provarci. Si cresce, anche nell'affidarsi a Dio, ogni giorno un tantino di più.

## SALUTO

S. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T. Amen.

S. Il Signore sia con voi.

T. E con il tuo Spirito.

## ATTO PENITENZIALE

L. Signore perdonaci se cerchiamo il tuo regno ma non siamo disposti a fidarci di te fino a lasciare tutto per seguirti. Kyrie, eleison.

T. Kyrie, eleison.

L. Cristo Signore perdonaci se abbiamo paura di perdere qualcosa e non ci lasciamo coinvolgere pienamente dal tuo amore. Christe, eleison.

T. Christe, eleison.

L. Signore perdonaci se anche noi calcoliamo con attenzione quello che siamo disposti a fare senza lasciare spazio alla novità che viene da te Kyrie, eleison.

T. Kyrie, eleison.

S. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

T. Amen.

## INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli  
e pace in terra agli uomini amati dal Signore.  
Noi ti lodiamo, ti benediciamo,  
ti adoriamo, ti glorifichiamo,  
ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa,  
Signore Dio, Re del cielo,  
Dio Padre onnipotente.  
Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,  
Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,  
tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi;  
tu che togli i peccati del mondo,  
accogli la nostra supplica;  
tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.  
Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore,  
tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo,  
con lo Spirito Santo  
nella gloria di Dio Padre. Amen.

## COLLETTA

O Dio, nostro Padre, che conosci i sentimenti e i pensieri del cuore, donaci di amare sopra ogni cosa Gesù Cristo, tuo Figlio, perché, valutando con sapienza i beni di questo mondo, diventiamo liberi e poveri per il tuo regno. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,

per tutti i secoli dei secoli.

T. Amen.

## LITURGIA DELLA PAROLA

### PRIMA LETTURA

#### Dal libro della Sapienza

7,7-11

**P**regai e mi fu elargita la prudenza,  
implorai e venne in me lo spirito di sapienza.  
La preferii a scettri e a troni,  
stimai un nulla la ricchezza al suo confronto,  
non la paragonai neppure a una gemma inestimabile,  
perché tutto l'oro al suo confronto  
è come un po' di sabbia  
e come fango sarà valutato di fronte a lei l'argento.  
L'ho amata più della salute e della bellezza,  
ho preferito avere lei piuttosto che la luce,  
perché lo splendore che viene da lei non tramonta.  
Insieme a lei mi sono venuti tutti i beni;  
nelle sue mani è una ricchezza incalcolabile.

Parola di Dio

T. Rendiamo grazie a Dio

### SALMO

dal salmo 89

Insegnaci a contare i nostri giorni  
e acquisteremo un cuore saggio.

Ritorna, Signore: fino a quando?  
Abbi pietà dei tuoi servi!

**Saziaci al mattino con il tuo amore:  
esulteremo e gioiremo per tutti i nostri giorni.  
Rendici la gioia per i giorni in cui ci hai afflitti,  
per gli anni in cui abbiamo visto il male.**

Si manifesti ai tuoi servi la tua opera  
e il tuo splendore ai loro figli.  
Sia su di noi la dolcezza del Signore, nostro Dio:  
rendi salda per noi l'opera delle nostre mani,  
l'opera delle nostre mani rendi salda.

## SECONDA LETTURA

**Dalla lettera agli Ebrei**

4,12-13

**L**a parola di Dio è viva, efficace e più tagliente di ogni spada a doppio taglio; essa penetra fino al punto di divisione dell'anima e dello spirito, fino alle giunture e alle midolla, e discerne i sentimenti e i pensieri del cuore.

Non vi è creatura che possa nascondersi davanti a Dio, ma tutto è nudo e scoperto agli occhi di colui al quale noi dobbiamo rendere conto.

Parola di Dio

**T. Rendiamo grazie a Dio**

## CANTO AL VANGELO

**Alleluia, alleluia**

Beati i poveri in spirito,  
perché di essi è il regno dei cieli.

**Alleluia, alleluia**

## VANGELO

**S.** Il Signore sia con voi.

**T.** E con il tuo spirito.

**S.** Dal Vangelo secondo Marco

10,17-30

**T.** Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, mentre Gesù andava per la strada, un tale gli corse incontro e, gettandosi in ginocchio davanti a lui, gli domandò: «Maestro buono, che cosa devo fare per avere in eredità la vita eterna?». Gesù gli disse: «Perché mi chiami buono? Nessuno è buono, se non Dio solo. Tu conoschi i comandamenti: "Non uccidere, non commettere adulterio, non rubare, non testimoniare il falso, non frodare, onora tuo padre e tua madre"».

Egli allora gli disse: «Maestro, tutte queste cose le ho osservate fin dalla mia giovinezza». Allora Gesù fissò lo sguardo su di lui, lo amò e gli disse: «Una cosa sola ti manca: va', vendi quello che hai e dallo ai poveri, e avrai un tesoro in cielo; e vieni! Seguimi!». Ma a que-

ste parole egli si fece scuro in volto e se ne andò rattristato; possedeva infatti molti beni.

Gesù, volgendo lo sguardo attorno, disse ai suoi discepoli: «Quanto è difficile, per quelli che possiedono ricchezze, entrare nel regno di Dio!». I discepoli erano sconcertati dalle sue parole; ma Gesù riprese e disse loro: «Figli, quanto è difficile entrare nel regno di Dio! È più facile che un cammello passi per la cruna di un ago, che un ricco entri nel regno di Dio». Essi, ancora più stupiti, dicevano tra loro: «E chi può essere salvato?». Ma Gesù, guardandoli in faccia, disse: «Impossibile agli uomini, ma non a Dio! Perché tutto è possibile a Dio».

Pietro allora prese a dirgli: «Ecco, noi abbiamo lasciato tutto e ti abbiamo seguito». Gesù gli rispose: «In verità io vi dico: non c'è nessuno che abbia lasciato casa o fratelli o sorelle o madre o padre o figli o campi per causa mia e per causa del Vangelo, che non riceva già ora, in questo tempo, cento volte tanto in case e fratelli e sorelle e madri e figli e campi, insieme a persecuzioni, e la vita eterna nel tempo che verrà».

Parola del Signore

T. Lode, a te o Cristo.

## PROFESSIONE DI FEDE

**S.** Per mezzo del Battesimo siamo stati sepolti insieme con Gesù Cristo nella morte, per risorgere con lui a vita nuova. Rinnoviamo, oggi, le promesse del nostro Battesimo, impegnandoci a riconoscere la voce del Signore

che giorno per giorno ci chiama per nome e c'invita a seguirlo.

**S.** Rinunciate al peccato e ad ogni offesa a Dio, per vivere veramente come suoi figli?

**T.** Rinuncio.

**S.** Credete che Dio è Padre di tutti attraverso il Battesimo, che ci ha donato la vita eterna, ci ama e ci vuole felici per sempre con lui?

**T.** Credo.

**S.** Credete in Gesù, Figlio di Dio, nostro fratello e Salvatore, che è venuto a salvarci dal peccato attraverso la sua morte in croce, presente nel segno del pane e del vino nell'Eucaristia che stiamo celebrando?

**T.** Credo.

**S.** Credete nello Spirito Santo, che oggi continua a portare agli uomini la forza dell'amore di Dio Padre attraverso i sacramenti?

**T.** Credo.

**S.** Credete nella santa Chiesa cattolica, costituita da Gesù, come famiglia di Dio, nella comunione dei santi, nel perdono dei peccati per risorgere nella vita eterna?

**T.** Credo.

**S.** Questa è la nostra fede. Questa è la fede della Chiesa. E noi ci rallegriamo nel professare questa fede in Cristo Gesù, che, risorto dai morti, vive e regna nei secoli dei secoli.

**T.** Amen.

## PREGHIERA DELLA COMUNITÀ

**S.** La Parola di Dio ci stimola a riflettere sulle nostre abitudini e sulle nostre false sicurezze. Anche a noi Gesù Cristo domanda di abbandonare tutto per seguirlo. Apriamo il nostro cuore alla sua chiamata. Preghiamo insieme dicendo: Signore, nostra speranza, ascoltaci.

**T.** Signore, nostra speranza, ascoltaci.

**L.** Padre, che conosci i sentimenti e i pensieri del cuore, donaci di amare Gesù Cristo, tuo Figlio sopra ogni cosa e di seguirlo anche sulla strada della libertà. Preghiamo.

**T.** Signore, nostra speranza, ascoltaci.

**L.** L'invito di Gesù a essere staccati dai beni materiali si scontra spesso col nostro egoismo ed il nostro desiderio di possesso. Perchè questa pagina evangelica ci sproni ad allontanare dal nostro cuore ogni falsa sicurezza. Preghiamo.

**T.** Signore, nostra speranza, ascoltaci.

**L.** Le "grandi cose" fatte dall'Onnipotente nella vita della Vergine Maria, ci ricordano che anche tutta la nostra esistenza è tempo di grazia. Perchè sappiamo mettere a frutto i doni che il Signore non si stanca di elargire. Preghiamo.

**T.** Signore, nostra speranza, ascoltaci.

L. Signore, come Maria, rendi la nostra comunità capace di donare al mondo la nostra unica grande ricchezza la fede in Gesù Cristo vivo ed operante in ciascuno di noi. Preghiamo.

T. Signore, nostra speranza, ascoltaci.

L. Molte famiglie si trovano in seria difficoltà per mancanza di lavoro, casa o risorse. Perchè la nostra comunità cristiana sappia continuare ad organizzarsi con gesti concreti di solidarietà a favore di quanti sono meno fortunati. Preghiamo.

S. Accogli, o Signore, la preghiera dei tuoi figli, e fa' che sull'esempio di Maria, nostra Madre, custodiamo ogni tuo dono e ogni tua parola, per divenire in questo mondo un segno luminoso della tua presenza. Per Cristo nostro Signore.

T. Amen.

## RITI DI COMUNIONE

### PADRE NOSTRO

T. Padre nostro che sei nei cieli  
sia santificato il Tuo nome  
venga il Tuo Regno  
sia fatta la Tua volontà  
come in cielo così in terra.  
Dacci oggi il nostro pane quotidiano

rimetti a noi i nostri debiti  
come anche noi li rimettiamo  
ai nostri debitori  
e non abbandonarci alla tentazione  
ma liberaci dal male.

## INVITO ALLA COMUNIONE

**S.** Ecco l'Agnello di Dio,  
ecco colui che toglie i peccati del mondo. Beati gli invi-  
tati alla cena dell'Agnello.

**T.** O Signore, non sono degno di partecipare alla tua  
mensa, ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.

## ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

**S**ignore Gesù,  
abbiamo paura di vendere tutto,  
di mollare ogni sicurezza,  
di lasciare la presa di ogni ricchezza.  
Ci chiedi di lasciare tutto,  
ma nel cuore abbiamo paura di farlo.  
Insegnaci ad affidarci a te.  
Insegnaci a contare su di te, sul tuo amore,  
per essere leggeri e scattanti nel seguirti.  
Amen.

## BENEDIZIONE SOLENNE

**S.** Il Signore sia con voi.

**T.** E con il tuo spirito.

**S.** Dio misericordioso, che per mezzo del suo Figlio, nato dalla Vergine, ha redento il mondo, vi colmi della sua benedizione.

**T.** Amen.

**S.** Dio vi protegga sempre per intercessione di Maria, vergine e Madre, che ha dato al mondo l'autore della vita.

**T.** Amen.

**S.** A tutti voi, che celebrate con fede questa festa, il Signore conceda la salute del corpo e la consolazione dello Spirito.

**T.** Amen.

**S.** E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo, discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

**T.** Amen.

# Sarai felice se renderai felice qualcuno

di Padre Ermes Ronchi

Gesù è sulla strada, il luogo che più amava: la strada, che è di tutti, collega i lontani, è libera e aperta, una breccia nelle mura, ama gli orizzonti. Ed ecco un tale, uno senza nome ma ricco (la sua identità rubata dal denaro) gli corre incontro. Corre, come uno che ha fretta, fretta di vivere, di vivere davvero. L'uomo senza nome sta per affrontare un grande rischio: interroga Gesù per sapere la verità su se stesso. «Maestro buono, è vita o no la mia? Cosa devo fare per essere vivo davvero?». Domanda eterna. Universale.

Gesù risponde elencando cinque comandamenti e un precetto. «Maestro, tutto questo io l'ho già fatto, da sempre. Eppure.... Gesù fissò lo sguardo su di lui e lo amò. Lo amò per quel "eppure", che racconta fame e sete d'altro: osservare la legge non ha riempito la vita.

Gesù lo fissa. Quell'uomo fa una esperienza da brividi, sente su di sé lo sguardo di Gesù, incrocia i suoi occhi amanti, può naufragarvi dentro. E se io dovessi continuare il racconto direi: adesso gli va dietro, adesso è preso dall'incantamento, dal fascino del Signore, non resiste...

Invece la conclusione cammina nella direzione che non ti aspetti: «Una cosa ti manca, va', vendi, dona ai poveri...». Dona. Sarai felice se farai felice qualcuno. Tu non sei ciò che hai, ma ciò che dai.

Dare: verbo pauroso. Noi vogliamo prendere, trattene-  
re, accumulare. Dare ai poveri... Nel Vangelo il verbo  
amare si traduce sempre con il verbo dare. Ma l'uomo  
ricco se ne va triste. Noi tutti abbiamo due vite in  
guerra tra loro: una è fatta di cose e di quotidiano e la  
seconda si nutre di richiami e appelli, di vocazione e  
sogno.

L'uomo ricco cammina triste: hanno vinto le cose e il  
denaro; non seguirà più la vita come appello, ma solo  
la vita come esistenza ordinaria, ostaggio delle cose.

Per tre volte oggi si dice che Gesù "guardò": con  
amore, con preoccupazione, con incoraggiamento. La  
fede altro non è che la mia risposta al corteggiamento  
di Dio, un'avventura che nasce da un incontro, quando  
Dio entra in te e io gli do tempo e cuore.

Ecco allora una delle parole più belle di Gesù: tutto è  
possibile presso Dio. Egli è capace di far passare un  
cammello per la cruna di un ago. Dio ha la passione del-  
l'impossibile. Dieci cammelli passeranno.

Don Milani sul letto di morte lo ha capito: adesso fi-  
nalmente vedo il cammello passare per la cruna del-  
l'ago. Era lui, il cammello, lui di famiglia ricca e  
potente, che passava per la cruna della piccolezza.

Signore, ecco noi abbiamo lasciato tutto e ti abbiamo  
seguito, cosa avremo in cambio? Avrai in cambio cento  
fratelli e un cuore moltiplicato.

«Con gli occhi nel sole  
a ogni alba io so  
che rinunciare per te  
è uguale a fiorire» (M. Marcolini).

# *Apertura anno catechistico parrocchiale*

## ATTO PENITENZIALE

**L. (Ragazzi):** Signore, ti ringrazio perché ci hai fatto ricchi di capacità e di possibilità. Perdonaci se ci nascondiamo dietro a tante scuse per non metterci in gioco; se la nostra pigrizia prevale sull'impegno. Signore, pietà.

**T.** Signore, pietà.

**L. (Ragazzi):** Signore, ti ringrazio perché ci hai dato tanto: una bellissima famiglia, una casa accogliente, un gruppo di amici. Perdonaci se nelle occasioni in cui dobbiamo dare qualcosa di noi, il più delle volte, ci tiriamo indietro o ci arrendiamo alle prime difficoltà. Cristo, pietà.

**T.** Cristo, pietà.

**L. (Ragazzi):** Signore, ti ringrazio perché la tua presenza ci accompagna e ci sostiene. Perdonaci per aver promesso molte cose e non averle mantenute; per tutte le volte che per superficialità non ci siamo accorti di chi aveva bisogno di noi e della nostra presenza. Signore, pietà.

**T.** Signore, pietà.

**L. (*Genitori*):** Signore, tu ci sei sempre vicino. Perdonaci se qualche volta ci siamo dimenticati di te, se abbiamo lasciato mancare il buon esempio ai nostri figli, se non abbiamo vissuto con gioia e responsabilità il nostro impegno educativo. Cristo, pietà.

**T.** Cristo, pietà.

## PREGHIERA DELLA COMUNITÀ

**RAGAZZO:** Aiuta noi ragazzi a intraprendere con gioia questo cammino verso di Te: aiutaci ad incontrarti nei nostri compagni, nelle catechiste, nelle persone che ogni giorno si prendono cura di noi; Preghiamo.

**T.** Accresci, Signore, la nostra fede.

**CATECHISTA:** Ti affidiamo tutti i genitori: fa' che si sentano i primi educatori alla fede dei propri figli, sappiano guidarli nelle scelte della vita alla luce della Tua Parola e con l'esempio di vita cristiana; Preghiamo.

**T.** Accresci, Signore, la nostra fede.

**GENITORE:** Illumina, o Padre, i nostri catechisti. Accogliendo con coraggio il compito di fare da guida ai bambini e ai ragazzi li accompagnino nella ricerca della loro vocazione. Preghiamo.

**T.** Accresci, Signore, la nostra fede.

“La preghiera attraversa il corpo. E’ il respiro, il grido, l’interrogativo, la supplica, il gesto senza parole, il tempo del dilemma, il ritardo, l’imprevisto, le mani piene, le mani vuote”.

Con queste parole, in occasione della seconda domenica di ottobre, anticipiamo alcune pagine di un libro del Cardinale Josè Tolentino Mendonça, destinato a volare nel cuore di chiunque lo leggerà. Buona lettura dal gruppo Petropolis.

## PREGARE AD OCCHI APERTI

### LA GRANDE DANZA

Insegnaci, Signore, la visione completa della vita. Che non cessiamo di salutare ogni giorno il suo miracolo sbalorditivo e di riceverlo con cuore umile e consapevole.

Che non cessiamo di rimanere ammaliati dalla prodigiosa rete d’amore che sostiene il mondo: quanta prontezza, quanta resilienza, quanto dono, quanta speranza si celano invincibili in gesti che si direbbe fragili o in contributi che affrettatamente abbiamo giudicato insufficienti.

Fa che non diventiamo dei professionisti della lamentela e dello scoramento, ma dei testimoni appassionati e cantori del reale, che ad ogni istante si fa più puro.

Che l’isolamento del corpo non significhi mai isolamento dell’anima, piuttosto il contrario: che s’ingigantisca, l’anima, rivelando la sua condizione di trasparenza e di bontà, poiché è per questo che tu ci hai creato.

Che non piangiamo solamente gli abbracci non dati, ma sappiamo ringraziare di tutti quegli scambiati, e il cui senso e promessa abbiamo scordato nella distrazione dei giorni.

Che non rimaniamo soltanto a rimuginare sulle nostre passeggiate nel bosco sempre rinviata, ignorando che i boschi sono incantevoli anche quando nessuno li vede.

Per questo di chiediamo che la nostra vita assomigli alla sala prove di una compagnia dove pazientemente si preparano i passi per il debutto della grande danza.

### LE MANI DI DIO

Raccolgo la sfida di quell'annotazione lasciata dal poeta Fernando Pessoa:

"La realtà è il gesto visibile della mani invisibili di Dio". E prego la realtà come chi si sofferma a descrivere una cattedrale.

La realtà incompleta, imperfetta, sola come un navigatore solitario o come un astronauta che contempla a migliaia di chilometri da casa la notte siderale.

Ma anche la realtà irrequieta e sognatrice come una ragazza.

La realtà che albeggia, viva, conviviale, energica, salutarmente turbolenta, sorridente, pronta per una passeggiata di piacere.

La realtà che sta sempre cominciando e richiede a noi lo stesso.

Prego per la sua rugosità, il suo peso color del piombo, i suoi accordi di pietra, le porte che non si aprono, le pieghe che fanno male. Come pure l'inaudita trasparenza, la possibilità di avventura, il gusto di rugiada fresca, l'incredibile rugiada nuova che la realtà possiede. Quello che oggi ti chiedo Signore, è, in fondo, la capacità di riconoscere in ogni cosa il movimento delle tue mani. Che io mi meravigli di come

la vita ti rispecchia. Che sappia leggerla e abbracciarla in profondità, come una parola che mi viene da te.

## LIBERACI DAL VIRUS

Liberaci Signore da questo virus e da tutti gli altri virus.

Liberaci dal virus del panico disseminato, che invece di infondere saggezza ci scaraventa impotenti nel labirinto dell'angoscia.

Liberaci dal virus dello scoraggiamento che ci ruba la forza dell'anima, grazie alla quale si possono affrontare meglio le ore difficili.

Liberaci dal virus del pessimismo che non ci lascia vedere che, se non possiamo aprire la porta, possiamo ancora aprire le finestre.

Liberaci dal virus dell'isolamento interiore che disgrega: il mondo continua ad essere una comunità viva.

Liberaci dal virus dell'individualismo che fa ergere muraglie e fa saltare in aria tutti i ponti intorno a noi.

Liberaci dal virus della comunicazione vuota a dosi massicce, che si sovrappone alla verità delle parole che ci raggiungono dal silenzio.

Liberaci dal virus dell'impotenza, poiché una delle cose più urgenti da apprendere è il potere della nostra vulnerabilità.

Liberaci Signore dal virus delle notti senza fine poiché tu non smetti di ricordarci che tu stesso ci hai posti a sentinelle dell'aurora.

*Teologo e poeta il Cardinale Josè Tolentino Mendonça è una delle voci più autorevoli e note della cultura portoghese.*

*Nel 2018 Papa Francesco lo ha nominato bibliotecario di Santa Romana Chiesa.*

G  
r  
u  
p  
p  
o  
P  
e  
t  
r  
o  
p  
o  
l  
i

# UNA TESTIMONIANZA ...

---

## "Benedizione delle famiglie" gesto che crea comunità

Buona domenica a tutti.

Siamo i parrocchiani della via Giovanni da Udine, la strada di fronte al campo sportivo comunale e desideriamo annunciarvi quanto di bello è avvenuto, nella nostra via, sabato 2 ottobre 2021.

Nella proposta pastorale del parroco e del vicario parrocchiale c'è la volontà di raggiungere il più possibile le famiglie e i giovani della Parrocchia per portare la Benedizione del Signore dove si vive la quotidianità.

L'occasione si è presentata, con gli abitanti della nostra via, in seguito a tre lutti accaduti in breve lasso di tempo.

Le nostre donne trovandosi lungo la strada, unite e smarrite per ciò che si stava manifestando con dolore nelle famiglie, per la scomparsa di persone care, guardandosi l'una e l'altra, esclamarono dal silenzio interiore, dal loro cuore e non con pensieri o idee, un desiderio di Vita oltre la vita presente: "Ci vuole la Benedizione del Signore".

Tale proposta, dopo averla presentata al parroco, l'abbiamo estesa di casa in casa, mediante un avviso scritto e suonando il campanello, per incontrare i volti dei nostri vicini e dei nostri giovani proprio per creare il contatto, la familiarità, l'incontro personale.

Per tutti era in atto una "novità" con una modalità nuova e grande fu nelle persone, la speranza e la gioia di "sentire", in fondo al cuore, che con la visita del pastore era Gesù stesso che veniva incontro a noi per visitarci e portarci la sua pace.

I giovani e gli adulti della via, dopo aver senz'altro pensato o riflettuto nelle loro case, al mattino del sabato si sono messi con generosità e disponibilità all'opera: giovani che falciavano il campo in fondo alla via aprendo il cancello per dare spazio ai bambini di giocare, donne e uomini che dall'oratorio portavano le panche e le tavole necessarie per realizzare una mensa

liturgica e di condivisione fraterna, altre persone che cucinavano dolci, preparavano stuzzichini, panini, frutta e bibite, altri ancora hanno pensato ad un altare con le tovaglie bianche domestiche per intronizzare l'immagine di Maria, Madre della Chiesa, abbellendo l'altare di ciclamini rossi, altri ancora dal condominio si affacciavano al balcone o alla finestra e gustavano l'evento ed altri che salutavano col sorriso ma, non potendo esserci, chiedevano di pregare per loro, e diversi bambini che, alzandosi in punta dei piedi, accanto all'immagine di Maria accarezzavano con le loro manine il Bambino Gesù.

Alle ore 15.30 gli abitanti della via: nuclei familiari, singole persone, coppie di sposi, raggiungevano il punto d'incontro stabilito accogliendo don Flavio con novità, rispetto, affetto, ed egli ha potuto condividere con noi il pane della Parola di Dio (Lc 19,1-10) creando familiarità, mentre le intenzioni di preghiera, in cui si chiedeva al Signore di riempire la propria casa della Sua presenza con la potenza dello Spirito, sono state improntate sui diversi vissuti della gente presente.

L'aspersione con l'acqua benedetta è un segno antico ma sempre nuovo che rinnova l'amore e unisce: noi ai nostri cari in paradiso, noi nella nostra via Giovanni da Udine, l'Amore in noi stessi che consolida l'unità della famiglia ai valori del Vangelo.

Il parroco ha lasciato ad ogni famiglia, a ricordo del pomeriggio trascorso assieme, l'immagine artistica del Triduo Pasquale, infine il parroco è stato accolto anche in casa da diverse famiglie che con gioia lo rendevano partecipe dell'ambiente familiare. Questo primo evento, conclusosi alle ore 18.00 con tanti ringraziamenti, è stato un impulso a rinsaldare i legami anche con la parrocchia.

Possa essere questa esperienza vissuta anche in altre vie e anche nei momenti di gioia (nascite, compleanni degli anziani, ...) poichè a noi ha segnato i cuori lasciandoci, il sapore dell'intervallo dalla vita frenetica e la felicità degli incontri personali e cordiali nel vicinato.

L'invito è a tener aperto questo "canale" come punto d'ascolto per chiunque abbia desiderio.

Ad maiorem Dei gloriam!

*Anna Maria Mio e l'equipe*

---

# Vita di Comunità

---

## *CARITAS PARROCCHIALE*

Prosegue l'impegno della Caritas parrocchiale con l'attività del Centro di Ascolto e della distribuzione delle borse spesa. Contando sulla vostra sempre grande generosità abbiamo bisogno in particolare di: **TONNO e CARNE IN SCATOLA, OLIO DI OLIVA, LATTE.**

## UN INVITO RIVOLTO AGLI SPOSI

**Domenica 17 ottobre** celebriamo gli anniversari di matrimonio (in particolare 1°-5°-10°-15°-20°-25°-30°-35°-40°-45°-50°-55°-60°-70°).

Durante la s. Messa delle **ore 11.00** in chiesa invocheremo una particolare benedizione dal Signore sulle coppie sposi presenti.

Conclusa la celebrazione, v'invitiamo a fermarvi a pranzo presso la sala «don Veriano» in oratorio.

Il pranzo è aperto a tutti fino a esaurimento dei posti disponibili. (necessario green pass).

Nel volantino allegato tutte le indicazioni.

**SEGNALATE, IN CANONICA, LA VOSTRA PRESENZA. Entro martedì 12 ottobre 2021.**



## Festa della Madonna del Rosario

Nei giorni di sabato 9 e domenica 10 ottobre celebreremo la festa parrocchiale della Beata Vergine Maria del Rosario.

Durate le Ss. Messe (sabato 18.30; domenica 9.00-11.00-18.30), presso il salone «don Veriano» in oratorio, insieme invocheremo l'intercessione della Beata Vergine Maria per le necessità dei singoli, delle famiglie e della Comunità tutta.

Quest'anno, vista ancora l'incertezza della situazione e la necessità di mantenere l'attenzione rispetto alle norme anticontagio, abbiamo scelto di non uscire per le vie del quartiere in processione con l'immagine della madonna.



# LA PREGHIERA DEL ROSARIO

Il Rosario è da sempre la preghiera del cuore per i cristiani di tutto il mondo: la semplice e umile cantilena delle Ave Maria accompagna la meditazione sulla vita di Gesù e sul messaggio del Risorto.

E questo movimento, tanto intimo quanto potente, è capace di cambiare i cuori, di donare coraggio, di sanare le tante ferite interiori e far cogliere i numerosi segni di speranza che ci circondano.

È in questa prospettiva che la liturgia ci propone la festa della Beata Vergine del Rosario.

Il messaggio è chiaro: assieme a Maria non bisogna mai stancarsi di cercare di Dio.

La celebrazione nasce da un evento storico: domenica 7 ottobre 1571, nel contesto della guerra di Cipro nata per difendere la città di Famagosta allora sotto il controllo veneziano, si scontrarono a Lepanto le flotte musulmane dell'Impero ottomano e quelle cristiane (riunite in una federazione sotto le insegne pontificie) della Lega Santa. Con la vittoria dell'esercito cristiano venne di fatto fermata l'avanzata ottomana e questo fatto venne attribuito dal Papa, Pio V, all'invocazione rivolta dall'intero popolo di Dio proprio alla Madonna nel Rosario.



## Nuovo anno catechístico e inizio degli incontri di catechismo

Invitiamo i genitori a compilare e riconsegnare, in canonica, i documenti di adesione per l'anno catechístico 2021-2022.

Il calendario con gli orari e le giornate, il modulo di iscrizione e il patto di corresponsabilità sono disponibili:

- sul sito web della parrocchia ([www.parrocchiarorai-grande.it](http://www.parrocchiarorai-grande.it))
- passando in canonica.

A partire da lunedì 11 ottobre iniziano gli incontri del Catechismo parrocchiale presso la Canonica.

SECONDO IL SEGUENTE CALENDARIO:

|                |           |                                                                                                              |
|----------------|-----------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| * 2 elementare | domenica  | una volta al mese<br>dalle ore 9.30 alle 10.40<br>segue la s. Messa<br>(primo incontro domenica 14 novembre) |
| * 3 elementare | mercoledì | dalle ore 16.45 alle 17.45                                                                                   |
|                | sabato    | dalle ore 9.30 alle 10.30                                                                                    |
| * 4 elementare | lunedì    | dalle ore 16.45 alle 17.45                                                                                   |
|                | sabato    | dalle ore 9.30 alle 10.30                                                                                    |
| * 5 elementare | venerdì   | dalle ore 14.45 alle 15.45                                                                                   |
|                | venerdì   | dalle ore 16.45 alle 17.45                                                                                   |
|                | sabato    | dalle ore 9.30 alle 10.30                                                                                    |
| * 1 media      | sabato    | dalle ore 10.00 alle 12.00                                                                                   |
| * 2 media      | sabato    | dalle ore 10.00 alle 12.00                                                                                   |
| * 3 media      | sabato    | dalle ore 10.00 alle 12.00                                                                                   |

## ILLUMINIAMO A FESTA IL NOSTRO QUARTIERE

In occasione della festa parrocchiale della Beata Vergine Maria del Rosario sabato 9 e domenica 10 ottobre, al calar del sole, invitiamo ogni famiglia a esporre dei lumini sui davanzali o sulle terrazze per dare a tutto il quartiere un clima festoso e un segno della nostra fede.

### La parrocchia in internet

È presente in **Facebook: parrocchiaroraigrande**

È possibile iscriversi alla **lista parrocchiale**, inviando una e-mail di richiesta, per ricevere settimanalmente, via e-mail, il libretto parrocchiale domenicale contenente commenti, testi di riflessione e avvisi.

**[www.parrocchiaroraigrande.it](http://www.parrocchiaroraigrande.it)**

***e-mail: [parrocchiaroraigrande@gmail.com](mailto:parrocchiaroraigrande@gmail.com)***

### Raccolta tappi di plastica

Una bella occasione per vivere insieme una atto di solidarietà in favore della «VIA DI NATALE».

V'invitiamo a raccogliere i tappi di plastica (i tappi sono fatti in un materiale particolare [polietilene-Pe] diverso da quello delle comuni bottiglie) e a portarli in Canonica o depositandoli nel contenitore all'ingresso della nostra chiesa.

## SS. MESSE PER I DEFUNTI DAL 10 AL 17 OTTOBRE 2021

### **Domenica 10 ottobre - XXVIII del tempo ordinario**

09.00 def. Caterina (IN ORATORIO)

11.00 def. fam. Vettorel e Colautti (IN ORATORIO)

18.30 def. Augusta Porracin (IN ORATORIO)

### **Lunedì 11 ottobre**

18.30 def. Erminio Cernigoi

def. Traudi

def. Sergio

### **Martedì 12 ottobre**

18.30 def. Guido Lisotto

def. Luisa Stettinlongo

### **Mercoledì 13 ottobre**

18.30 per la Comunità

def. Renata

### **Giovedì 14 ottobre**

18.30 def. Ida De Biasi e Vittorio

def. Carlo, Dora, Anna

def. Amalia e Alessandro

### **Venerdì 15 ottobre**

18.30 def. Fernanda Favero Turrin

def. Cataldo

### **Sabato 16 ottobre**

18.30 secondo intenzione (IN CHIESA)

### **Domenica 17 ottobre - XXIX del tempo ordinario**

09.00 per la Comunità (IN CHIESA)

11.00 def. Gianna e Livio (IN CHIESA)

def. fam. Boccalon e Bergamo

18.30 def. Mara Paludetto (IN CHIESA)

def. Dino e Giano Villalta

# CANTI PER LA CELEBRAZIONE

---

## QUANDO CAMMINO PER IL MONDO

Quando cammino per il mondo  
il Signore cammina avanti a me,  
lo riconosco tra la gente  
d'ogni razza e nazionalità.

A volte però mi fermo  
perché la strada è faticosa,  
allora anche Lui si siede laggiù  
e mi aspetta sorridente.

Quando cammino per il mondo  
il Signore cammina avanti a me  
e per le strade della vita  
grido a tutti la mia felicità.

## FRATELLO SOLE SORELLA LUNA

Dolce è sentire come nel mio cuore  
ora umilmente sta nascendo amore.  
Dolce è capire che non son più solo  
ma che son parte di una immensa vita:  
che generosa risplende intorno a me,  
Dono di Lui, del suo immenso amore.

Ci ha dato il cielo e le chiare stelle,  
fratello sole e sorella luna,  
la madre terra con frutti, prati e fiori,  
il fuoco e il vento l'aria e l'acqua pura,  
fonte di vita per le sue creature.  
Dono di Lui, del suo immenso amore.  
Dono di lui, del suo immenso Amore.

## TI RINGRAZIO MIO SIGNORE

Amatevi l'un l'altro come Lui ha amato noi:  
e siate per sempre suoi amici;  
e quello che farete al più piccolo tra voi,  
credete, l'avete fatto a Lui.

**Ti ringrazio mio Signore non ho più paura, perchè,  
con la mia mano nella mano degli amici miei,  
cammino fra la gente della mia città  
e non mi sento più solo;  
non sento la stanchezza e guardo dritto avanti a me,  
perché sulla mia strada ci sei Tu.**

Se amate veramente perdonatevi tra voi:  
nel cuore di ognuno ci sia pace;  
il Padre che è nei cieli vede tutti i figli suoi  
con gioia a voi perdonerà.

Sarete suoi amici se vi amate fra di voi  
e questo è tutto il suo Vangelo;  
l'amore non ha prezzo, non misura ciò che dà:  
l'amore, confini non ne ha.

## SE M'ACCOGLI

Tra le mani non ho niente, spero che m'accoglierai,  
chiedo solo di restare accanto a te.  
Sono ricco solamente dell'amore che mi dai:  
è per quelli che non l'hanno avuto mai.

**Se m'accogli, mio Signore, altro non ti chiederò,  
e per sempre la tua strada la mia strada resterà,  
nella gioia, nel dolore, fino a quando tu vorrai,  
con la mano nella tua camminerò.**

Io ti prego con il cuore, so che tu mi ascolterai,  
rendi forte la mia fede più che mai.  
Tieni accesa la mia luce fino al giorno che tu sai,  
con i miei fratelli incontro a te verrò.

**Se m'accogli, mio Signore, altro non ti chiederò,  
e per sempre la tua strada la mia strada resterà,  
nella gioia, nel dolore, fino a quando tu vorrai,  
con la mano nella tua camminerò.**

### **E SONO SOLO UN UOMO**

Io lo so, Signore, che vengo da lontano,  
prima del pensiero e poi nella tua mano,  
io mi rendo conto che tu sei la mia vita  
non mi sembra vero di pregarti così.  
"Padre d'ogni uomo" e non ti ho visto mai,  
"Spirito di vita" e nacqui da una donna,  
"Figlio mio fratello" e sono solo un uomo,  
eppure io capisco che tu sei verità.

**E imparerò a guardare tutto il mondo  
con gli occhi trasparenti di un bambino,  
e insegnerò a chiamarti "Padre nostro"  
ad ogni figlio che diventa uomo. (2 volte)**

Io lo so, Signore, che tu mi sei vicino,  
luce alla mia mente, guida al mio cammino,  
mano che sorregge, sguardo che perdona,  
e non mi sembra vero che tu esista così.  
Dove nasce amore Tu sei la sorgente,  
dove c'è una croce Tu sei la speranza,  
dove il tempo ha fine Tu sei vita eterna:  
e so che posso sempre contare su di Te!

E accoglierò la vita come un dono,  
e avrò il coraggio di morire anch'io,  
e incontro a te verrò col mio fratello  
che non si sente amato da nessuno. (2 volte)

### SANTA MARIA DEL CAMMINO

Mentre trascorre la vita solo tu non sei mai;  
Santa Maria del cammino sempre sarà con te.

**Vieni o Madre in mezzo a noi,  
vieni Maria quaggiù.  
Cammineremo insieme a te, verso la libertà.**

Lungo la strada la gente chiusa in se stessa va;  
offri per primo la mano a chi è vicino a te.

**Vieni o Madre in mezzo a noi,  
vieni Maria quaggiù.  
Cammineremo insieme a te, verso la libertà.**

### NOME DOLCISSIMO

Nome dolcissimo, nome d'amore,  
tu dei rifugio al peccatore.  
Fra cori angelici e l'armonia.  
**Ave Maria! Ave Maria!** (2 volte)

Del Tuo popolo tu sei l'onore  
poiché sei Madre del Salvatore.  
Fra cori angelici e l'armonia.  
**Ave Maria! Ave Maria!** (2 volte)